

A BARI PASQUA E PASQUETTA SOLIDALI PER LE PERSONE SENZA DIMORA E IN GRAVE DIFFICOLTÀ

Maria Fanizza 

Nonostante le difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria, la macchina della solidarietà non si ferma. Anche quest'anno, infatti, sono state organizzate iniziative a sostegno delle persone senza dimora e in difficoltà nelle giornate di Pasqua e Pasquetta.

Grazie alla collaborazione tra l'assessorato al Welfare, il privato sociale e la rete composta dalle associazioni di volontariato laico e cattolico, [domenica 12](#) e [lunedì 13 aprile](#) saranno assicurati i servizi di somministrazione di alimenti, a pranzo e a cena, a coloro che vivono in condizioni di estrema fragilità, con accesso e ritiro o consumo dei pasti in modo contingentato al fine di garantire la distanza di sicurezza tra le persone, come previsto dalla normativa in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid 19.

Per la domenica di Pasqua il programma prevede l'organizzazione del pranzo a cura della Caritas diocesana di Bari-Bitonto presso la parrocchia Santa Chiara, dalle ore 11.30 [alle 12.15](#), in strada Santa Chiara a Bari vecchia; della cena si occuperanno le suore missionarie della Carità che distribuiranno gli alimenti grazie al supporto dei volontari della rete del Welfare e dell'associazione nazionale dei Carabinieri, dalle ore 16

[alle 17](#), sull'extramurale Capruzzi.

Pasqua e Pasquetta solidale A Bari

Scritto da Maria Fanizza

Venerdì 10 Aprile 2020 11:54 - Ultimo aggiornamento Venerdì 10 Aprile 2020 12:02

Il centro diurno comunale Area 51, invece, provvederà a fornire i pasti agli ospiti dei centri di accoglienza notturna “Andromeda” e “Don Vito Diana”: saranno preparati, sia a pranzo sia a cena, antipasti, primi, secondi, frutta e cioccolata per 84 persone, serviti all'interno delle due strutture gestite dalla cooperativa Caps e dalla Caritas, che dal primo giorno dell'emergenza stanno realizzando servizi per persone senza dimora h24, assicurando loro cibo, farmaci e servizi di base.

Per quanto riguarda il giorno di Pasquetta, il pranzo a cura della Caritas diocesana di Bari-Bitonto sarà servito presso la chiesa San Carlo Borromeo, dalle ore 11.45 [alle 12.30](#), in via Colonnello de Cristoforis 7, mentre la cena sarà somministrata presso la chiesa San Sabino, dalle ore 16.30

[alle 18](#)

, in via Caduti del 28 Luglio 1943, 5.

Sempre [lunedì 13 aprile](#), il centro diurno Area 51 replicherà quanto previsto per la domenica di Pasqua.

Infine, domenica i volontari dell'associazione In.Con.Tra saranno protagonisti dell'iniziativa “Ci si InConTra a Pasqua”, nel corso della quale distribuiranno uova di Pasqua ad alcune famiglie particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria in atto, ai bambini che vivono nei tre campi Rom di Bari e ai piccoli ospiti del reparto di Nefrologia e dialisi pediatrica dell'ospedale Giovanni XXIII (in quest'ultimo caso la distribuzione verrà effettuata [sabato 11 aprile in mattinata](#)).

“Desidero ringraziare di cuore tutte le realtà impegnate, in questi giornate durissime, ad assicurare alle persone a rischio di emarginazione sociale un momento di serenità nelle giornate di festa, oltre che la soddisfazione di un bisogno primario - commenta l'assessora al Welfare **Francesca Bottalico** -. Un ringraziamento speciale va a coloro che in questi giorni stanno anche mettendo a rischio la propria salute lavorando nei luoghi della prossimità e della povertà estrema. In un contesto così complesso non è semplice riuscire a garantire il necessario per consentire, a quanti già vivono una condizione di estrema precarietà, di affrontare la giornata. Fortunatamente questa città gode di una storia solidale più che decennale, fatta da realtà del volontariato, dell'associazionismo e del privato sociale molto

Pasqua e Pasquetta solidale A Bari

Scritto da Maria Fanizza

Venerdì 10 Aprile 2020 11:54 - Ultimo aggiornamento Venerdì 10 Aprile 2020 12:02

attive e profondamente connesse ai bisogni delle fasce più fragili della cittadinanza e, specialmente, capaci di lavorare insieme in maniera sinergica e professionale. Un modello di lavoro efficace e capillare da cui è nata una rete virtuosa tra pubblico, privato, mondo del volontariato e società civile.

Il mio augurio è che tutti possano comunque vivere lo spirito della Pasqua e della comunità senza sentirsi soli, nonostante le numerose criticità che tutti insieme stiamo cercando di fronteggiare con dedizione e grandi sacrifici”.